

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI ACCORDO  
DECENTRATO DEL PERSONALE – AREA COMPARTO – DELLA PROVINCIA DI  
TREVISO –DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2016**

La relazione tecnico-finanziaria riguarda l'ipotesi di accordo decentrato del personale – area comparto – della provincia di Treviso, destinazione risorse anno 2017, sottoscritto in data 20 ottobre 2017, ed è composta dai seguenti quattro distinti moduli:

1. costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il Fondo per le risorse decentrate – anno 2017 è stato costituito con determinazione prot. n. 1313/89042 del 20.10.2017 del Responsabile del settore “Personale e Affari Generali”, ove è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Il fondo delle risorse decentrate per l'annualità 2017 è costituito nei seguenti importi:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Risorse stabili</i>	<i>1.686.283,93</i>
<i>Risorse variabili:</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale</i>	<i>1.686.283,93</i>

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

**Risorse storiche consolidate**

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004).

Le risorse storiche consolidate alla data del 31.12.2002 ammontano a complessive euro **2.188.722,49**, di cui euro 24.479,00 per effetto di economie realizzate nel fondo lavoro straordinario a seguito di attribuzione incarichi di posizione organizzativa, secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999. La predetta somma è comprensiva della RIA (retribuzione individuale di anzianità) del personale cessato, che integra le risorse cristallizzate all'annualità riferita al consolidamento delle medesime risorse per euro 50.254,49, prevista dall'art. 31, comma 2, CCNL del 22.1.2004.

**Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

Gli incrementi con caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità acquisiti definitivamente al fondo in esame, in applicazione ai contratti collettivi nazionali sono i seguenti:





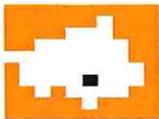
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad euro 10.939.256,00)</i>	67.823,39
<i>CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 pari ad euro 10.939.256,00)</i>	54.696,28
<i>CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 pari ad euro 13.756.149,58)</i>	68.780,75
<i>CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005 pari ad euro 14.556.447,00)</i>	87.338,68
<i>Totale incrementi contrattuali</i>	278.639,10

**Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio fin dal 1.1.2003)</i>	241.712,39
<i>CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)</i>	0
<i>CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)</i>	60.000,00
<i>CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari</i>	0
<i>Altro</i>	
<i>Totale incrementi stabili</i>	301.712,39

**Sezione II – Risorse variabili**

Per l'anno 2017, visti i limiti normativi vigenti che fissano il tetto del fondo all'annualità 2016, ovvero all'annualità 2015 in ipotesi di mancato rispetto del patto di stabilità 2015, non possono essere finanziate risorse variabili.



Le risorse decentrate finanziate da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1.4.1999, correlate agli incentivi tecnici di cui all'art. 113, comma 2, D.Lgs n. 50/2016 non sono state quantificate, posto che non è stato ancora approvato il regolamento, nelle more dei chiarimenti legislativi in merito alla corretta imputazione delle stesse nel Fondo Risorse decentrate.

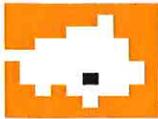
### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Vengono indicati i vincoli normativi che riducono o limitano l'ammontare del Fondo costituito secondo quanto evidenziato nelle precedenti sezioni I e II:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 e art. 1, comma 456 legge n. 147/2013 (riduzione permanente dal 2015)</i>	<i>312.537,00</i>
<i>Ulteriore riduzione in proporzione al personale in servizio, a seguito delle cessazioni e dei processi di mobilità, come indicato dalla nota-circolare della Funzione Pubblica in data 27 marzo 2015. (Riduzione permanente dal 2015)</i>	<i>100.211,75</i>
<i>Ulteriore decurtazione risorse limiti fondo anno 2016 secondo la metodologia indicata dalla circolare n. 20/2016 MEF. (ria cessati 2015 e 2016)</i>	<i>53.287,91</i>
<i>Ulteriore decurtazione risorse in proporzione alla riduzione del personale in servizio, secondo la metodologia indicata dalla circolare n. 20/2016 MEF (riduzione permanente dal 2016)</i>	<i>616.753,39</i>
<i>.Totale riduzioni operate</i>	<i>1.082.790,05</i>

Per effetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 23 D.Lgs 75/2017, secondo le quali: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016." non si dovrà più procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione alla riduzione del personale in servizio.

Non avendo destinato al Fondo risorse di natura variabile sia nel corso dell'annualità 2016



e sia nel corso dell'annualità precedente, l'ammontare delle risorse decentrate anno 2017, corrisponde all'importo quantificato per l'anno 2016, quale fondo risorse di natura stabile determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

<i>,Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Risorse stabili (determinate dal totale della sezione I ridotta dalle decurtazioni come quantificate nella sezione III)</i>	<i>1.686.283,93</i>
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>1.686.283,93</i>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo integrativo illustrato per quanto riguarda i valori incrementali derivanti dai rinnovi contrattuali sul livello economico differenziato, in quanto la contabilizzazione del fondo avviene al “lordo” delle risorse allocate all'esterno dello stesso.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente accordo integrativo, trattandosi di mera applicazione di istituti contrattuali, sulla base dei presupposti legittimanti, le seguenti somme:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Indennità di comparto (valore relativo alla quota a carico delle risorse decentrate ex art. 33, ccnl 22.1.2004)</i>	<i>163.000,00</i>
<i>Progressioni orizzontali (valore afferente alla fascia retributiva attribuita al personale per progressioni economiche pregresse- valore storico+ ass. ad personam da verticalizzazioni).</i>	<i>433.300,00</i>
<i>indennità di turno, maggiorazioni, reperibilità, ecc.</i>	<i>133.500,00</i>



<i>Retribuzione di posizione organizzativa (valore comprensivo delle risorse destinate all'ex indennità di direzione riconosciuta alle ex 8^ qualifiche funzionali)</i>	256.700,00
<i>Totale somme non regolate</i>	986.500,00

Le somme suddette sono già regolate dai CCDI precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o, infine, di progressioni economiche orizzontali pregresse, la cui ultima data di selezione risale al 1° gennaio 2010, precedentemente all'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, D.L. 78/2010.

### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal presente accordo integrativo le seguenti somme:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.1.2017</i>	80.000,00
<i>Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)</i>	80.000,00
<i>Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)</i>	600,00
<i>Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (i valori verranno determinati successivamente all'approvazione del regolamento e dei chiarimenti normativi in ordine alla corretta imputazione nel fondo</i>	0
<i>Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999</i>	535.183,93
<i>Totale risorse regolate dalla contrattazione</i>	695.783,93
<i>Riduzioni ex art. 71, comma 1, D.L. 112/2008 nei primi 10 giorni di malattia da accertarsi a consuntivo</i>	4.000,00

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo integrativo illustrato.

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti tabelle:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
	986.500,00
<i>Somme non regolate dal contratto</i>	
	695.783,93
<i>Somme regolate dal contratto</i>	
<i>Destinazioni ancora da regolare (riduzioni malattia primi 10 giorni art. 71, comma 1, D.L. 112/2008 da accertarsi a consuntivo)</i>	4.000,00
	1.686.283,93
<i>Totale risorse decentrate</i>	

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Si premette che la contabilizzazione del fondo avviene al "lordo" delle risorse allocate all'esterno dello stesso per effetto dei valori incrementali derivanti dai rinnovi contrattuali sul livello economico differenziato.

Non si tiene conto delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 27 CCNL 14.9.2000 (liquidazioni sentenze favorevoli all'Ente, spese compensate e transazioni) in quanto non è presente la fattispecie. Non si tiene conto inoltre delle risorse di cui all'art. 113, comma 2 DLgs n. 50/2016 per funzioni tecniche per le quali si attendono gli interventi normativi per chiarire la corretta imputazione delle stesse al Fondo.

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

*a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;*

Le risorse complessive che alimentano il fondo 2017 sono di natura stabile nell'importo di euro 1.686.283,93, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, indennità varie) ammontano ad € 1.147.100,00. Ne deriva che le destinazioni di utilizzo, aventi natura certa e continuativa, non possono che essere interamente finanziate con risorse stabili, nel rispetto del corretto equilibrio tra tipologia di fonti di finanziamento e caratteristiche delle risorse destinate. L'impegno assunto dalle parti all'art. 20 dell'accordo normativo sottoscritto in data 22.10.2013 risulta, quindi, pienamente soddisfatto.

*b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;*



Gli incentivi economici sono erogati in base alle disposizioni dei CCNL e la parte di produttività è erogata tramite il sistema permanente di misurazione e valutazione, in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente ed in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

Il sistema permanente di misurazione e valutazione della performance per la generalità del personale provinciale a cui far riferimento, come già evidenziato, è stato adottato con deliberazione di Giunta prot. n. 286/80100/2013 del 15.7.2013.

*c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

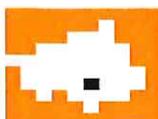
Per l'anno in corso è prevista l'attuazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali avente decorrenza 1.1.2017, per consentire ad una parte limitata dei dipendenti, nella misura percentuale del 39% - che nel periodo di permanenza nella posizione economica oggetto di valutazione da parte dei dirigenti abbiano ottenuto almeno un punteggio di performance individuale pari ad 80 su 100 - lo sviluppo professionale di carriera.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i> <i>(v. determinazione</i> <i>prot. n.</i> <i>551/30029/2016 del</i> <i>06.04.2017)</i>	<i>Anno 2017</i> <i>(v. determinazione</i> <i>prot. n.</i> <i>1313/89042/2017 del</i> <i>20.10.2017)</i>	<i>Differenza 2017-</i> <i>2016</i>	<i>Anno 2015 (per</i> <i>memoria)</i>
<i>Risorse stabili</i>	1.686.283,93	1.686.283,93	0	2.303.037,32
<i>Risorse variabili</i>	0	0	0	0
<i>Risorse sterilizzabili</i> <i>(incentivi</i> <i>progettazione interna</i> <i>e progetti finanziati</i> <i>da terzi)</i>	0	0	0	0
<i>Residui anni</i> <i>precedenti</i>	0	0	0	0
<i>Totale</i>	1.686.283,93	1.686.283,93		2.303.037,32

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**



Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti di spesa legislativi espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al Modulo I, in sede di imputazione dei valori di competenza nei diversi stanziamenti previsti in sede di approvazione del bilancio per l'esercizio 2017, sui quali si è operato nel corso dell'esercizio provvisorio fino all'approvazione del bilancio di previsione 2017, in recepimento dei principi previsti dall'armonizzazione contabile, adottato dall'Ente fin dal 2012 (v. sezione III).

Le risorse finanziarie del fondo, al netto delle c.d. risorse sterilizzabili, sono oggetto di costante monitoraggio extra-contabile al fine di verificarne il corretto utilizzo nei limiti di spesa corrispondenti alle somme destinate dalla contrattazione decentrata al finanziamento dei vari istituti contrattuali, anche con riferimento alla verifica delle destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità nel rispetto delle relative risorse finanziarie aventi carattere di certezza e stabilità.

I compensi e le indennità che costituiscono il fondo, secondo le indicazioni dell'art. 15, CCNL 1.4.1999, comunque finanziate o ovunque allocate nel bilancio, sono liquidate e corrisposte dall'Ufficio personale tramite la procedura degli stipendi, a valle dei processi valutativi o sulla base della verifica dei presupposti legittimanti, secondo le attribuzioni effettuate dal dirigente competente, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 45, comma 4, d.lgs. n. 165/2001.

Il sistema informatico della gestione degli stipendi, per ogni tipologia di indennità o compenso avente la caratteristica di risorsa stabile o variabile, individua un'apposita voce stipendiale che viene opportunamente aggregata, al fine della contabilizzazione nel bilancio dell'Ente e il successivo monitoraggio e controllo della spesa.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 dell'importo di euro 1.686.283,93 per effetto della riduzione prevista dall'art.1, comma 236, è stato pienamente rispettato.

Si riportano, a maggior chiarimento nella tabella 1, gli esiti della gestione economico-finanziaria delle risorse decentrate, nei rispettivi esercizi finanziari e riferiti ai vari capitoli di stanziamento di bilancio denominati "retribuzioni in danaro" che comprendono sia le risorse accessorie fisse e continuative (fascia retributiva ed indennità di comparto) e sia quelle destinate a compensare le effettive prestazioni correlate all'esposizione al rischio, disagio, reperibilità, ecc.

<i>descrizione</i>	<i>anno di gestione</i>	<i>importo</i>
<i>Importo fondo risorse decentrate competenza 2016</i>	<i>2016</i>	<i>1.686.283,93</i>
<i>somma impegnata e liquidata nell'esercizio 2016 (in applicazione ai nuovi principi contabili della competenza potenziata)</i>	<i>2016</i>	<i>1.082.018,63</i>
<i>somma impegnata e liquidata nell'esercizio 2017 (finanziamento con fondo pluriennale vincolato, in applicazione ai nuovi principi contabili della competenza potenziata)</i>	<i>2017</i>	<i>599.734,68</i>



Le risorse del Fondo previste dalla contrattazione nazionale per l'anno 2016 sono state integralmente utilizzate, atteso che l'accordo decentrato destina le eventuali economie contabilizzate nelle singole voci retributive al finanziamento dei bonus collegati alla performance.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente ipotesi contrattuale trovano integrale copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio di previsione 2017 dell'Ente, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18/88248/2017 del 17.10.2017 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017, del D.U.P. 2017 e relativi allegati e Riequilibrio di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000" (v. sezione III).

In dettaglio, si specifica che:

- 1) nel titolo 1°, al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", nei vari capitoli di spesa denominati "retribuzioni in danaro" trovano allocazione risorse per l'importo pari ad euro 1.089.000,00, in ossequio ai nuovi principi di competenza finanziaria potenziata.
- 2) per le ragioni già esaminate, le risorse destinate ai bonus legati alla performance - anno 2017 e alla retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa, quantificate in complessive 586.000,00 euro, che saranno erogate a valle delle procedure di valutazione nell'esercizio successivo a quello in cui la prestazione resa si riferisce, trovano finanziamento nell'esercizio 2017 e, come previsto nel principio applicato nella competenza finanziaria, trovano imputazione mediante la forma del Fondo Pluriennale vincolato nell'esercizio 2018, in considerazione dell'esigibilità di spesa in tale esercizio finanziario; il macro-aggregato di spesa è per l'appunto, come su indicato, "redditi da lavoro dipendente", articolato nei vari capitoli di spesa denominati "retribuzioni in danaro" di ciascuna missione e programma di spesa;
- 3) le risorse destinate a finanziare le varie indennità per compensare le effettive prestazioni eseguite nel mese di dicembre e quantificate in presunte 11.300,00 euro, essendo liquidate nel mese successivo (gennaio), trovano finanziamento nell'esercizio 2017 e, come previsto nel principio applicato nella competenza finanziaria, trovano imputazione mediante la forma del Fondo Pluriennale vincolato nell'esercizio 2018, in considerazione dell'esigibilità di spesa in tale esercizio finanziario; il macro-aggregato di spesa è per l'appunto, come su indicato, "redditi da lavoro dipendente", articolato nei vari capitoli di spesa denominati "retribuzioni in danaro" di ciascuna missione e programma di spesa;
- 4) in applicazione del medesimo principio, nei capitoli di spesa - esercizio 2017, risultano impegnati e pagati i compensi legati al bonus della performance e retribuzione di risultato che derivano dalla costituzione del fondo per l'anno 2016, come ampiamente spiegato nella sezione II, tabella 1), confluiti secondo l'esigibilità di spesa nella competenza finanziaria 2017, tramite l'attivazione del Fondo pluriennale Vincolato, secondo il relativo principio contabile applicato dalla competenza finanziaria potenziata;
- 5) la riduzione del fondo, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 71, comma 1, D.L. 112/2008, relative alle trattenute nei primi dieci giorni di malattia della retribuzione di posizione, è prevista per l'importo complessivo annuo di euro 4.000,00.

**Il Presidente della delegazione  
di parte pubblica  
Dott. Carlo Rapicavoli**